

GESTIONE PIÙ FACILE CON IL PORTALE INTERNET

TRA LE ATTIVITÀ DELL'OSSERVATORIO LIGURE UN PORTALE CHE FORNISCE DIVERSI STRUMENTI PER IL MONITORAGGIO E LA TRASPARENZA, DUE PROTOCOLLI D'INTESA, CON LA DIA E CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, UNA PROCEDURA INFORMATIZZATA CHE COMUNICA ONLINE LE NOTIFICHE DI INIZIO CANTIERI ALL'ASL E ALLA DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO.

Gli appalti pubblici rappresentano uno dei settori più rilevanti nell'economia, in quanto interessano un mercato in cui interagiscono a vario titolo differenti operatori del settore – enti pubblici, aziende, professionisti, produttori, organizzazioni sindacali, istituti di credito, assicurazioni – in un contesto in continua trasformazione.

I recenti interventi normativi in materia, tra cui la legge 11/2016 e la recente approvazione del relativo Dlgs 50/2016 di recepimento delle direttive europee rappresentano un fattore determinante di cambiamento nell'ottica del rispetto concreto dei principi di trasparenza ed efficienza del sistema, attribuendo ad Anac, di cui gli Osservatori regionali rappresentano l'articolazione territoriale, funzioni ulteriori rispetto a quelle già consolidate in precedenza.

In particolare, la previsione di predisporre linee guida e altri strumenti di regolazione flessibile, nonché di fornire supporto alle stazioni appaltanti facilitando lo scambio di informazioni, la omogeneità dei procedimenti amministrativi e lo sviluppo delle migliori pratiche, costituisce un elemento di profonda innovazione nel rapporto tra le istituzioni, che vede Anac e, in particolare, gli Osservatori come un punto di riferimento sul territorio sia per le stazioni appaltanti che per gli operatori del settore.

La Regione Liguria si è dotata già a partire dal 2007 di organismi, quali l'Osservatorio regionale dei contratti pubblici e la Suar (Stazione unica appaltante regionale), idonei a supportare l'attività di vigilanza di competenza dell'Anac e a garantire la trasparenza delle procedure e la diffusione dei dati, nonché a prevenire fenomeni distorsivi della concorrenza e a registrare l'andamento tendenziale del mercato e delle dinamiche occupazionali.

In particolare, nell'ambito del portale degli appalti www.appaltiliguria.it, sono disponibili alcuni strumenti quali:



- il sistema di monitoraggio dell'intero ciclo dei contratti pubblici, dalla programmazione al collaudo, che consente la visualizzazione e lo scarico dei dati, anche per le finalità di cui alla L. 136/2010 e al Dlgs 229/2011
- l'applicativo per la gestione degli obblighi di trasparenza ai sensi della L. 190/12, che consente la pubblicazione dei dati di avanzamento fisico e finanziario dei contratti pubblici
- l'elenco degli operatori economici, che consente la predisposizione e la pubblicazione degli elenchi da cui attingere per le procedure ristrette e negoziate
- gli elenchi delle opere incompiute, in attuazione dell'art. 1 commi 1 e 2 del decreto del ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 42/2013
- gli avvisi di pubblicazione, tra cui quelli relativi alla finanza di progetto e alle concessioni demaniali
- il prezzario regionale delle opere pubbliche, in corso di predisposizione in modalità informatizzata, che garantisce una maggiore trasparenza per la formulazione delle offerte.

I dati maggiormente significativi relativi al ciclo dell'appalto sono disponibili nell'area pubblica del portale e possono essere elaborati in modo sistematico per finalità istituzionali, tra cui la rilevazione di aspetti peculiari di particolare rilevanza

che la Regione pubblica con cadenza quadrimestrale.

È stato attivato un protocollo d'intesa con la Dia (Direzione investigativa antimafia) per prevenire le infiltrazioni della criminalità organizzata negli appalti, e viene sistematicamente fornito supporto a enti e organismi istituzionali preposti al controllo e al monitoraggio della spesa, tra cui la Corte dei conti. Siglato inoltre un protocollo d'intesa con le associazioni di categoria (Ance, Cna e Confartigianato) per il supporto nella materia degli appalti pubblici, anche al fine di favorire l'aggregazione tra le imprese e la loro crescita e affermazione sul territorio. La Regione Liguria ha predisposto la procedura informatizzata Send per l'invio online delle notifiche preliminari di inizio lavori in cantiere all'Azienda sanitaria locale e alla Direzione territoriale del lavoro, che consente agli enti preposti, anche mediante geolocalizzazione, di programmare gli interventi di vigilanza e di effettuare i controlli relativi alla sicurezza e regolarità dei rapporti di lavoro, fornendo pertanto elementi utili a contrastare il lavoro nero e a far emergere la presenza sul territorio di infiltrazioni della criminalità organizzata.

Silvia Risso

Osservatorio regionale contratti pubblici della Liguria